



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



LUZZI

0874 (Cosenza)
Via Chiusa, 1
Telefax 0984 - 1803083

Al Personale Docente ed ATA
Al Commissario Straordinario IC Luzzi
Alla R.S.U. d'Istituto
Alla Comunità Scolastica tutta
Al Sito della Scuola
Ad Amministrazione Trasparente/ Albo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-LUZZI
Prot. 0000136 del 13/09/2024
I (Uscita)

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa per l'a.s. 2024-2025 ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 e redazione PTOF Nuovo I.C. Luzzi

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Dlgs 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione;

VISTA L. 59/97 che, all'art.21, ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/99 che regola l'autonomia scolastica;

VISTO il Dlgs 165 / 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;

VISTA la L. 107/2015, recante: la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, comma 14 che ha innovato l'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999;

VISTO IL Piano "Scuola 4.0", Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;

VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM;

VISTE le Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n.328.

VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024

TENUTO CONTO:

- delle proposte e dei pareri formulati dai docenti e dai genitori, nonché dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei Piani Triennali dell'Offerta formativa 2022/25 exCD Luzzi/I Grado IO Luzzi e relativi aggiornamenti;
- delle proposte in termini di scelte gestionali e di amministrazione formulate dal DSGA e dal personale ATA;
- delle Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;

EMANA

Il seguente Atto d'Indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2024/25 e redazione PTOF IC Luzzi

PREMESSA

L'attuale IC Luzzi è Istituto nascente a seguito della fusione del Circolo Didattico "Giuseppe Marchese" di Luzzi e la scuola di I grado parte del cessante IO Luzzi.

Di conseguenza l'aggiornamento del PTOF terrà conto del PTOF 2022/25 e relativi aggiornamenti di entrambe le realtà scolastiche al fine di valorizzarne specificità, peculiarità, tradizioni, consuetudini e prassi consolidate, preservando l'unicità ed identità di ognuna e facendo sì che il passaggio ad un unico Istituto diventi occasione di confronto, arricchimento e crescita culturale e professionale.

L'Atto di Indirizzo illustra gli orientamenti e le linee generali per l'aggiornamento/integrazione/redazione del PTOF per l'a.s. 2024/25.

Tali orientamenti e principi guida mirano a tradurre in azioni concrete la mission e vision dell'Istituto che pone come priorità il benessere ed il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso un'offerta formativa ricca, di qualità e sintonizzata sui bisogni reali dell'utenza.

Successo scolastico e formativo

Pertanto, sul versante educativo e formativo, l'Istituto attuerà azioni mirate a

- rendere sempre più e meglio efficace l'inclusione

degli alunni che necessitano di speciale attenzione attraverso un coinvolgimento forte delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche e territoriali che possono contribuire alla rimozione di ostacoli ed alla messa in opera di interventi volti a promuovere al meglio il loro sviluppo cognitivo, relazionale ed affettivo;

- contrastare la povertà educativa attraverso azioni volte a consolidare le competenze di base e la promozione della personalizzazione di percorsi rispettosi dei tempi, dei ritmi e delle esigenze di apprendimento degli alunni;
- valorizzare le eccellenze offrendo occasioni di apprendimento capaci di rispondere alla curiosità e volontà ad apprendere e sperimentare nuovi contesti in cui applicare, agire e costruire le proprie competenze;
- valorizzare le conoscenze informali e formali, sia nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici-educativi, sia nella verifica e valutazione degli esiti e dei processi;
- promuovere una progettazione educativa e didattica efficace attraverso un'azione collegiale mediante scambi di buone prassi mirate a migliorare ed arricchire

strumenti e modalità di lavoro.

- Le attività di verifica e valutazione saranno orientate e mirate a favorire una valutazione capace di superare il solo aspetto sommativo di misurazione degli esiti, ma atta ad “accompagnare” il percorso di apprendimento elicitando potenzialità, stili di apprendimento, vocazioni e bisogni degli alunni;
- promuovere una valutazione formativa ed orientativa efficace perché capace di permettere al docente di progettare e concretizzare strategie ed azioni sintonizzate sugli alunni e nello stesso tempo di connotarsi come un processo di scoperta in cui gli alunni stessi acquisiscono consapevolezza dei propri punti forti e delle loro reali attitudini;
- incoraggiare gli alunni a sviluppare le proprie abilità attraverso percorsi di prove ed errori in cui " sbagliare" non è vissuto come insuccesso, ma come serena e naturale fase preparatoria al successo;

Sulla base del RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto) l'Atto di Indirizzo individua nella continuità un aspetto da implementare.

Pertanto, saranno strutturate azioni per la continuità con lo scopo di agevolare il passaggio degli alunni tra i vari segmenti di scuola e dare efficacia e significato ad incontri sistematici di confronto tra i docenti dei vari Ordini.

In continuità con il precedente anno scolastico sarà dato forte impulso all'apprendimento dell'Educazione Civica sin dalla Scuola dell'Infanzia sostenendo quelle attività che meglio di altre aiutano i bambini nell'armonizzare le proprie e volontà e bisogni con quelli altrui ed a costruire regole comuni attraverso il gioco.

Aspetti organizzativi : Area Docenti

Premesso che la divisione a livello organizzativo area docenti - area amministrativa è meramente semplificativa, essendo i vari aspetti di un'organizzazione sinergici e correlati, il presente ATTO introduce e promuove l'articolazione del Collegio Docenti, in quanto organo di competenza tecnica della scuola in articolazioni operative di analisi, studio, approfondimento di argomenti e problematiche, ma soprattutto di ricerca di soluzioni e formulazione di idee, proposte e strategie.

In tale ottica l'Atto promuove l'introduzione dei dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro quali articolazioni atte a rendere operativo e partecipato il lavoro collegiale.

A livello di organigramma e proposte di ruoli, definizioni di compiti e di prassi l'Atto promuove un sapiente equilibrio tra la continuità e la solidità delle esperienze pregresse e consolidate e l'apertura verso nuove disponibilità e volontà a sperimentare compiti e ruoli nell'ottica di una trasmissione di competenze a cascata.

In relazione alla realtà di Istituto nascente ed accorpante due precedenti realtà scolastiche si pone l'accento sull'importanza del rispetto delle due diverse strutture organizzative ove non verranno stravolti assetti e ruoli consolidati, che andranno invece implementati ed armonizzati.

Aspetti organizzativi: Area Amministrativa

Nell'ambito prettamente amministrativo prosegue l'opera di dematerializzazione e digitalizzazione volta a ridurre lo spreco di carta, snellire le pratiche burocratiche, velocizzare i tempi e consentire una più funzionale e sicura organizzazione ed archiviazione dei dati.

l'Atto promuove l'utilizzo di modalità telematiche, supportandolo con modulistica ed azioni informative volte a semplificare le varie operazioni e procedure.

Formazione del personale scolastico

Fatta salva la formazione obbligatoria generale ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e sul GDPR in materia di privacy, la formazione del personale docente ed ATA partirà dalla ricognizione ed analisi di volontà e bisogni formativi in coerenza con gli obiettivi individuati nel PTOF, i traguardi e le priorità illustrate nel PdM (Piano di Miglioramento) e quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto).

Particolare accento sarà posto alla formazione del personale alla transizione digitale del personale docente ed ATA anche attraverso le opportunità offerte dalle misure previste dal D.M. 66/2023 nell'ambito del PNRR.

Collaborazione Scuola – Famiglia

Tra "i documenti scolastici" previsti dall'Istituto vi sarà il Patto di Corresponsabilità Educativa" per la Scuola Primaria e I Grado ed il Patto di Alleanza con la Scuola dell'Infanzia come elemento tangibile di una fattiva e proficua collaborazione scuola-famiglia.

l'Istituto accoglie e promuove iniziative atte al coinvolgimento delle famiglie e del territorio anche in attività culturali e didattiche di disseminazione di progetti scolastici ed iniziative di sensibilizzazione su tematiche legate alla realtà ed all'educazione delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

Mezzi/ Spazi / Laboratori / Strumentazioni e sussidi

L'Istituto promuove l'implementazione di ambienti educativi di apprendimento efficaci e motivanti attraverso una sapiente ed armonica commistione tra ambienti fisici e digitali anche grazie alle opportunità offerte dai fondi erogati tramite le misure PNRR e FESR/PON.

Particolare attenzione dovrà essere posta a rendere pienamente funzionante e funzionale quanto già in dotazione dell'Istituto ai fini di una piena fruizione.

In merito agli spazi dedicati all'educazione motoria codesto Istituto persiste ed insiste nella possibilità di fruizione palestra/e da parte degli alunni di scuola primaria, anche attraverso il superamento di problemi logistici quali quelli legati al trasporto.

Struttura del PTOF

Infine si indicano le sezioni ed i dati che il documento relativo all'aggiornamento e redazione del PTOF dovrà contenere:

1.L'analisi di contesto e dei bisogni del territorio con particolare riferimento ai vincoli strutturali e logistici che esso pone e le risorse educative e formative che offre e può offrire ai fini dell'arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa e del servizio.

2. Le caratteristiche principali della scuola: l'articolazione in ordini ed in plessi, dati e peculiarità dei singoli plessi;

La ricognizione di infrastrutture materiali/ strumenti e sussidi

Mappa delle risorse professionali

La mission e vision condivisa dall'Istituto

Le scelte strategiche

Le Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e di conseguenti obiettivi di miglioramento che saranno riportati nel PdM (Piano di Miglioramento)

L'Offerta formativa

I traguardi attesi in uscita sulla base delle indicazioni Nazionali 2012 ed i nuovi scenari 2018.

Gli Insegnamenti ed i quadri orari del Curricolo d'Istituto e di Educazione Civica.

Le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, sia a carico del FIS , sia finanziata da fondi Europei, Nazionali e Regionali.

Le attività di strumento musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado e quanto posto in essere al fine di incrementare il numero degli alunni frequentanti attraverso una comunicazione efficace con famiglie ed alunni nell'ambito della continuità didattica ed educativa.

Le Azioni della Scuola per l'inclusione, il contrasto alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica, l'integrazione degli alunni stranieri con particolare riferimento a quelli che non hanno ancora una piena padronanza della lingua Italiana.

Nell'area relativa all'organizzazione andrà illustrato l'organigramma con i profili ed i compiti delle varie funzioni.

Sempre nell'organigramma andranno indicate le varie commissioni ed articolazioni del collegio docenti.

L' Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

E quando in esso funzionale anche se al momento non preventivabile sulla base di integrazioni ed innovazioni a livello normativo e culturale.

Luzzi, 12/09/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristiana PALMIROTTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993